

Calcio

È sicuro di avere soluzioni alternative

# Marchesi non ha paura: cambierà faccia alla Juve

## Al completo con la Lazio all'«Olimpico» (ore 20.30)

**Dal nostro inviato**  
TORINO — «Che sia una Juventus forte: noi nella finale di Coppa dei Campioni vogliamo esserci». Come non bastassero le occhiate di Boniperti, ogni giorno c'è qualche tifoso che senza mezze misure ricorda a Rino Marchesi come si guardi al calcio dal pianeta juventino. Non ci sono tentennamenti, la vittoria qui è vista come fatto ineluttabile, la regola, che muove i meccanismi della fabbrica bianconera. E Rino Marchesi se n'è reso conto in fretta: forse avverte che in tutto questo c'è anche una buona dose di esasperazione, ma la sfida è eccitante e si intuisce lontano un miglio che ha scommesso con se stesso di riuscire a dare una squadra-rullo compressore la sua impronta, anche se il primo impegno è quello di non fare inceppare il meccanismo. Marchesi intanto ha cercato di

mettersi addosso quei vestiti, non sempre comodi, che gli ha fatto cucire Boniperti. «È vero, arrivando qui ho sentito questa voglia di vittoria che mentalità commossa a tutto l'ambiente juventino. Vincere qui è tradizione, ti accorgi che tutto è finalizzato a questo obiettivo. Sono situazioni nuove e se il peso delle responsabilità che hai sedendoti su questa panchina è notevole, confesso di non essere minimamente spaventato».

Nella Juventus è entrato in punta di piedi. Con i giocatori di tutte le squadre dove è stato ha sempre costruito rapporti di lavoro molto solidi. Con il fatto che la stessa cosa anche questa volta. Ai tifosi ha detto: «La Juventus ha vinto non si tocca, e non si lascia mai scappare l'occasione per fare un complimento a Trapattoni. «Questa è una squadra consolidata nella sua struttura, partiamo con la

formazione che ha vinto lo scudetto e con l'obiettivo prioritario di fare risultato in Europa. E questa una squadra che ha sempre ispirato qualcuno, non soltanto in Italia, ma nel mondo. Fermo Biondi ha detto che la sua Argentina aveva copiato da questa Juventus trapattoniana».

Ma allora il destino di Marchesi è già scritto in cielo? Ha soltanto il compito di tenere il volante di un'auto già lanciata? «La Juventus con Platini tutti sappiamo che cosa sia, senza di lui invece non si sa che cosa possa succedere. Il dubbio che potrebbe essere un incubo viene dissipato dal nome di Beniamino Vignola. A Marchesi questo giocatore piace, e si capisce che conta di ottenere molto da lui. In realtà questa Juventus, che parte con una formazione nota a tutti e con il ruolo di squadra da battere (Siamo quelli dell'anno scorso solo che



La polizia staziona davanti alla Federcalcio

**Gianni Piva**  
● TORINO — Stasera a Roma, per l'amichevole con la Lazio, arriva una Juventus che in questi ultimi giorni ha aumentato notevolmente i carichi di lavoro. «Non è escluso che molti abbiano le gambe appesantite, ha anticipato Marchesi, ricordando che, a parte Scirea, fermo per la pubalgia, tutti i titolari andranno in campo, Platini compreso».

## Una marcia di «protesta pacifica» di tifosi laziali

ROMA — La Lazio nuova versione, intendendo con ciò voler riferire a dirigenza, allenatore e squadra, affronterà questa sera in amichevole alle ore 20.30, allo stadio Olimpico, la Juventus del nuovo allenatore Rino Marchesi. L'occasione è ghiotta, di quelle che non si perdono, e non soltanto perché ci si potrà rendere conto dell'assetto tattico dato alla squadra da Marchesi, ma anche perché ci sarà da vagliare la reale consistenza della Lazio targata Fascetti. Lo sforzo che hanno fatto i fratelli Calleri e Bocchi (per chiudere la precedente gestione dovranno sborsare ben 15 miliardi, oltre ai cinque per avviare la nuova stagione), è apprezzabile. Ma i nuovi dirigenti biancazzurri molteranno sicuramente se la Lazio dovesse vedersi confermata dalla Caf la sentenza della «Di Spinalone» di Milano, che la condanna alla retrocessione in C1. I legali della società hanno presentato un dettagliato ricorso, contenuto in 17 cartelle, dove si mette in luce come le responsabilità investano soltanto il giocatore Vinazzani, mentre nei altri biancazzurri e tanto meno la società erano a conoscenza dei fatti incriminati. Insomma, la Lazio si aspetta che la condanna venga mitigata con una penalizzazione, da scontarsi in serie B, di 5-6 punti in classifica. Tutto starà a vedere se la Caf, che inizia il dibattimento domani all'Hotel Hilton, sarà disposta a non applicare in modo fisco la famosa norma della «responsabilità oggettiva». Intanto oggi la Lazio Club ha organizzato una marcia di «protesta pacifica», alla vigilia dei lavori della Caf, con raduno alle 17 in P.le Fiammingo, per poi raggiungere l'Olimpico percorrendo i Lungotevere e il Ponte Duca d'Aosta.

## Coppa Italia: la Lega mette in crisi l'informazione

ROMA — Con domenica prossima prende il via la Coppa Italia. Finisce così il periodo degli esperimenti, tenuto conto che le altre due giornate (31 agosto e 7 settembre) saranno a ridosso dell'inizio dei campionati (14 settembre). Il 27 agosto dovrà terminare il dibattimento del processo d'appello alla Caf, mentre il 29 il «cervellone» dei Conti dovrà avere i nomi di tutte le squadre. Quanto alla Coppa Italia e ai suoi orari siamo alle solite: le notturne penalizzano pesantemente i giornali, che non possono bersagliare dalle proteste (sacroscante) dei loro lettori. Ma tant'è... la Lega non ci ha mai sentito da questo crocechio.

Qui di seguito le partite e gli orari di domenica.

- GIRONE 1**  
Pescara-Como 20,45  
Casertana-Fiorenzuola 20,30  
Arezzo-Empoli 20,30
- GIRONE 2**  
Cavese-Inter 20,30  
Udinese-Bologna 20,30  
Catanzaro-Catania 17,30
- GIRONE 3**  
Lecce-Juventus 20  
Cremonese-Sampdoria 18  
Reggiana-Monza 20,45
- GIRONE 4**  
Milan-Samb 20,30  
Triestina-Ascoli 20,45  
Parma-Barietta 20,30
- GIRONE 5**  
Cesena-Lazio 20,45  
Spal-Napoli 20,30  
Vicenza-Taranto 20,45
- GIRONE 6**  
Atalanta-Varese 20,30  
Pavia-Perugia 20,30  
Brescia-Messina 20,45
- GIRONE 7**  
Cagliari-Torino 20,45  
Frosinone-Avicola 21,15  
Pisa-Modena 20,45
- GIRONE 8**  
Roma-Campobasso 20,30  
Verona-Perugia 20,30  
Fiorenzuola-Bari 20,45

## Il calendario della Nazionale di Vicini

ROMA — Al già fissato calendario di impegni della Nazionale di Vicini, che si è aggiunta una interessante partita (amichevole) con il Brasile che si giocherà il 6 giugno dell'87, la Nazionale dopo il Mondiale messicano tornerà in campo il prossimo 8 ottobre a Bologna per un'amichevole con la Grecia. Quest'annolicherà altri due incontri validi per le qualificazioni al Campionato europeo (il 15 novembre) con la Svizzera (il 6 dicembre) a Malta. Nell'87, il 24 gennaio ritorno con i maltesi, il 14 febbraio, sempre per gli Europei incontreremo il Belgio, il 18 aprile (amichevole) la Germania Ovest, il 25 maggio (amichevole) la Norvegia, e il 3 giugno, sempre per le qualificazioni agli Europei.

## Arbitro canadese per Oliva

NAPOLI — Sarà il canadese Cutraf l'arbitro del mondiale di pesi superleggeri, verso il quale il presidente della Federcalcio, Giuseppe Patrizio Oliva, ha inteso nominare il direttore della Wba ad Zurigo, che ha organizzato il match in programma al Palasport di Napoli il 6 settembre prossimo. Cutraf non avrà diritto al premio contro il tre giudici di bordo ring che saranno due venezuelani ed un danese. Elio Colena è al suo primo mondiale da organizzatore, ha intanto definito il cartellone di contorno della riunione: sottocampo sarà l'incontro tra il britannico Terry Marsh (possibile prossimo sfidante di Oliva) ed il campione messicano Roque-Montoya. Altro interessante match sarà quello tra il piuma zairese residente in Italia Museta Binguna e lo statunitense Vincente Cristiano (10 round). Completano la riunione gli incontri tra i piuma Botfiglieri-Ley Umba Sengi (8 riprese) e tra il gallo Zurio-Zabuida Mbeki.

## Palermo, in fuga 7 calciatori

PALERMO — Sette i giocatori del Palermo che hanno lasciato la città per recarsi in fuga a casa Sorbello. Il Palermo non ha ancora ottenuto l'iscrizione al campionato di serie B, non avendo intemperato gli obblighi finanziari disposti dalla Lega.

## Oggi gli Abbagnale «recuperano»

NOTTINGHAM — Ai campionati del mondo di canottaggio, nella categoria dei primi recuperi, il remo italiano, che aveva in gara soltanto due atleti, due donne e dei pesi leggeri, ha avuto proprio in una donna il suo elemento di punta: Antonia Corazzini, ventunenne nata in provincia di Varese, ha vinto il recupero respingendo tutti gli altri concorrenti. Un risultato di grande rilievo mai ottenuto da una donna nel singolo fino ad oggi. In un'altra gara, invece per il campione del mondo uscente dei pesi leggeri, Ruggero Vercesi, che, nonostante l'intervento chirurgico subito all'ospedale di Nottingham alla vigilia dei campionati mondiali, ha egualmente gareggiato nei recuperi del singolo nel tentativo di superare il turno. Non ce l'ha fatta, ma è stato quarto. Oggi gli Abbagnale tenteranno di conquistare la finale nei recuperi: se lo Democratico e i sovietici. Anche qui si può sperare in una medaglia.

## 13 tiratori per il Mondiale in Ddr

ROMA — In vista dei campionati mondiali di tiro al piattello, specialità di Fissa olimpica e skeet, in programma a Suhl (Ddr) dal 2 al 15 settembre, il commissario tecnico della Nazionale Sabino Panunzio ha convocato 13 tiratori. Gli azzurri sono da seri a Montecatini per un allenamento collettivo. Questi i nomi dei convocati: fossa olimpica: Roberto Basso, medaglia con la maratoneta Laura Fogli. Si sperava nelle marciatrici Giuliana Salce e Maria Grazia Fogli. La prima è malata di cura, la seconda è in un letto di ospedale dopo il terribile incidente d'auto che per poco non l'uccideva. Fissa olimpica: Massimo Favoni e Carlo Simonetto che vanno piuttosto piano. Enzo Rossi riuscirà a mettere insieme due buone staffette ma sarebbe insensato sperare che ne venga fuori del metallo prezioso. La pattuglia delle ragazze può produrre una medaglia con la maratoneta Laura Fogli. Si sperava nelle marciatrici Giuliana Salce e Maria Grazia Fogli. La prima è malata di cura, la seconda è in un letto di ospedale dopo il terribile incidente d'auto che per poco non l'uccideva.

## Souness: un debutto amaro

GLASGOW — Il calciatore scozzese Graeme Souness, che nelle ultime due stagioni della Sampdoria prima di rientrare in patria, è stato squallificato per tre giornate per la lite che ha originato in campo nella partita di campionato con l'Iberian del 3 agosto scorso. La sua squadra, il Glasgow Rangers, è stata multata di 5.000 sterline, l'Iberian di mille sterline.

## Finale Roma-Grasshoppers a Zurigo (Tv1, ore 22.25)

**Nostro servizio**  
ZURIGO — Roma-Grasshoppers la finale del Torneo di Zurigo che si gioca questa sera alle ore 21. I giallorossi che arrivano dal campionato di Monaco, mentre gli svizzeri hanno vinto soltanto ai rigori contro i brasiliani del Fluminense. Ci scusiamo in d'ora con i nostri lettori per non essere stati in grado di riferire in tempo di dare il risultato dell'incontro. Ciò è dipeso non soltanto dall'ora tarda dell'inizio dell'incontro, ma anche dalle chiusure in tipografia. Stasera cerchiamo di rimediare con la finale. L'incontro sarà trasmesso in differita in Italia su Tv1 a partire dalle ore 22.25. L'altra sera dal 2-0 del primo tempo i giallorossi si sono fatti raggiungere quasi nel finale dai

## Napoli-Botafogo, pieno il S. Paolo per Maradona

NAPOLI — «Quella Coppa è in Argentina, non l'ho portata a Napoli. Tanto entusiasmo, tutto su di me, è eccessivo, è più giusto che venga riversato su tutta la squadra, ed io sono convinto che il Napoli, che i napoletani vedranno oggi, sarà capace di entusiasmarli, anche se la squadra è per ora solo in rodaggio». Maradona ha lanciato questa sorta di «messaggio» alla vigilia della prima partita stagionale del nuovo Napoli al San Paolo, stasera alle ore 20.30, contro i brasiliani del Botafogo. L'attesa in città sembra, in effetti, sproporzionata all'evento. Ma per i napoletani l'appuntamento rappresenta il ritorno di Maradona sul suo campo, il ritorno del re del mondiale. «Da due anni che sono qui — ha detto Maradona — questa è sicuramente la squadra più forte, ma ci manca ancora qualcosa. I troppi infortuni han-

# Ai Mondiali la Ddr firma due record

## Matt Biondi conquista il primo oro Pallanuoto, azzurri sconfitti dalla Jugoslavia

**Nuoto**  
**Nostro servizio**  
MADRID — Un grande Trapanese, almeno nelle prime tre frazioni non basta all'Italia che perde la propria imbattibilità nel turno di pallanuoto contro la Jugoslavia. Otto-cinque alla fine il punteggio in favore degli slavi, che terminano così al primo posto nel girone e domani affronteranno l'Unione Sovietica. All'Italia invece toccano gli americani e la cosa non sembra dispiacere troppo a Fritz Dennerlein. Il punteggio, netto a favore degli jugoslavi, infatti non deve ingannare. L'allenatore azzurro, almeno per ora, non si è ancora deciso a scegliere a priori una sconfitta e conseguentemente l'accoppiamento con gli Usa. Non si spiegherebbe infatti in altro modo la decisione di impiegare nell'arco della partita tutti gli effettivi a disposizione.

**Così in Tv**  
OGGI — Rai 3: ore 18 finali nuoto; Rai 1: ore 22.25 nel corso di «Mercoledì sport»; Montecarlo: ore 19.45 finali in diretta del nuoto sincronizzato a squadre; ore 23 sintesi della giornata.  
DOMANI — Rai 3: ore 18 finali nuoto; Montecarlo: ore 13 finali tuffi trampolino donne; ore 18 finali nuoto; eventually pallanuoto alle 16 o alle 20.30; ore 23 sintesi.  
VENERDÌ 22 — Rai 3: ore 18 finali nuoto; Montecarlo: ore 18 finali nuoto; eventually pallanuoto alle 16 oppure alle 20.30; ore 23 sintesi.  
SABATO 23 — Rai 3: ore 18 finali nuoto; Rai 2: ore 22.30 differita nel corso di «Notte sport»; Montecarlo: ore 13 finali in diretta tuffi piattaforma uomini; ore 18 finali nuoto; ore 20.15 cerimonia di chiusura; ore 23 sintesi della giornata.

# Gli azzurri temono l'altitudine di Colorado Springs

**Ciclismo**  
**Nostro servizio**  
COLORADO SPRINGS — Ecco l'America, ecco gli altipiani del Colorado per i ciclisti azzurri della pista e della strada, dilettanti, donne e professionisti, una committiva di 40 atleti giunti quassù dopo un viaggio di 18 ore in aereo, con tecnici, meccanici e massaggiatori, anch'essi in divisa Trussardi costituita da pantaloni bianchi, maglietta verde, giacca blu e fazzoletto rosso nel taschino. Un casuale dove la scritta Italia è un rettangolo comprendente pure l'identità dello sponsor e si tratta della Banca Fiorile di Milano che sostiene la spedizione con una somma (200 milioni di lire) equivalente a circa un terzo del costo

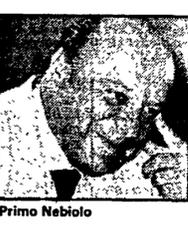
**Martini è partito**  
MALPENSA (Varese) — Dopo la forzata mancata partenza dell'altro giorno dalla Malpensata per gli Stati Uniti, a causa della mancanza del passaporto, rimasto negli uffici della Federazione ciclistica italiana a Roma per un disguido, il commissario tecnico della strada professionisti, Alfredo Martini, ha potuto imbarcarsi ieri nel primo pomeriggio. Il Commissario tecnico arriverà a New York e proseguirà quindi per Denver per raggiungere il resto della committiva azzurra partita l'altro giorno per i mondiali di Colorado Springs.

# Nebiolo: «Ecco le Nazionali per Stoccarda»

**Aletica**  
MILANO — Primo Nebiolo è cauto e preferisce non contare, prima, molte medaglie. Spera che le medaglie arrivarono e spera, ovviamente, che arrivino subito. Nella prima giornata del Campionato europeo martedì 26 alle 21.10, è prevista infatti la finale diretta del 10mila metri dove azzurri — Alberto Co, Stefano Mè e Salvatore Antonicelli — hanno la possibilità di vedere se il podio. La finale diretta permetterà poi a tutti e tre di affrontare anche i 5mila metri (batterie il 28 e finale il 31) dove Alberto Co va favorito, esattamente come lo è sulla distanza doppia. Il campione olimpico tenterà quindi un'impresa leggendaria che gli, in parte, gli è riuscita l'anno scorso a Mosca in Coppa Europa quando vinse appunto entrambe le gare. I Campionati d'Europa avranno quindi un avvio fiammeggiante con 24 aspiranti al podio europeo

## Gli azzurri per gli Europei

UOMINI — 100 - 200 - 4x100: Tili, Uilo, Pavoni, Bongiorno, Simonato, Madonia; 400 - 4x400: Ribaud, Zuliani, Sabia, Bongiorno, Favoni, Petrella; 800: Barozzi; 5.000 - 10.000: Co, Mè, Antico; 3000 siepi: Lambroschini, Panetta; Lungo: Evangelisti, Secchi; 3000: Badinelli; Disco: Marino; Pesa: Andrei; 110 h: Fontocchio, Tozzi; 400 h: Cosi, Rucij; Maratona: Poli, Bordin, Pizzolo; Marcia km 20: M. Damilano, Mestriof, W. Arena; Marcia km 30: M. Damilano, Ducceschi, Belucci.  
DONNE — 100: Geronzi, Mercurio, Ferrini, Tarolo, Masullo; 400: Campagna, Rossi; 4x400: Campagna, Rossi, Masullo, F. Lombardo, Cruli; 1500 - 3000: Brunet; 110 h: P. Lombardo; 400 h: Cruli, Trojer; Alto: Simeoni; Maratona: Fogli, Marchisio, Moro; 10.000: Curatolo.



Primo Nebiolo

del 10mila metri. Sulle stespe speranze di podio ce l'hanno Alessandro Lambroschini e Francesco Panetta, il giovane calabrese adottato da Milano che avrebbe preferito correre col capitano Alberto Co. Il 10mila metri, Giovanni Evangelisti è il numero due d'Europa nel salto in lungo e una medaglia dovrebbe portarla casa. Il ragazzo si è gestito con attenzione evitando di frequentare troppe pedane di rischio di farsi male e di logorarsi il corpo e l'anima. Nel peso Alessandro Andrei dopo aver finalmente abbattuto la barriera dei 22 metri si sente in grado di affrontare la gara della Germania Democratica e i sovietici. Anche qui si può sperare in una medaglia.

Gente da medaglia sono pure i marciatori Orlando Pizzolo, Gianni Poli e Gennaro Bordin e i marciatori Maurizio Damilano e Raffaello Ducceschi. Il marciatore come Co, cerca il podio su due distanze, 120 e 150 chilometri. Sarà durissima. La velocità è un rebus, con Stefano Tullì, Pierfrancesco Favoni e Carlo Simonetto che vanno piuttosto piano. Enzo Rossi riuscirà a mettere insieme due buone staffette ma sarebbe insensato sperare che ne venga fuori del metallo prezioso.

La pattuglia delle ragazze può produrre una medaglia con la maratoneta Laura Fogli. Si sperava nelle marciatrici Giuliana Salce e Maria Grazia Fogli. La prima è malata di cura, la seconda è in un letto di ospedale dopo il terribile incidente d'auto che per poco non l'uccideva. Fissa olimpica: Massimo Favoni e Carlo Simonetto che vanno piuttosto piano. Enzo Rossi riuscirà a mettere insieme due buone staffette ma sarebbe insensato sperare che ne venga fuori del metallo prezioso. La pattuglia delle ragazze può produrre una medaglia con la maratoneta Laura Fogli. Si sperava nelle marciatrici Giuliana Salce e Maria Grazia Fogli. La prima è malata di cura, la seconda è in un letto di ospedale dopo il terribile incidente d'auto che per poco non l'uccideva.

## Souness: un debutto amaro

GLASGOW — Il calciatore scozzese Graeme Souness, che nelle ultime due stagioni della Sampdoria prima di rientrare in patria, è stato squallificato per tre giornate per la lite che ha originato in campo nella partita di campionato con l'Iberian del 3 agosto scorso. La sua squadra, il Glasgow Rangers, è stata multata di 5.000 sterline, l'Iberian di mille sterline.